

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 1 ottobre 2010, n. 995

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.3 - Determinazione n. 63 del 04/02/10 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle piccole imprese innovative operative". Modifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'avviso, approvazione delle linee guida alla compilazione on line dell'istanza di accesso.

Il giorno 01 ottobre 2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista la L.R. 20/6/2008 n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);
- Visto il Regolamento n. 20 del 14/10/2008 recante la disciplina per Aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione (Burp n. 163 del 17.10.2008);
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta

Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp 149 del 25/09/08);

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- Vista la Determina n. 902 del 07/09/2010 con la quale si pubblicava l'avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" e la relativa modulistica;
- Visto il Regolamento n. 15 del 30/09/2010 di modifica del regolamento n. 20 del 14/10/2008

CONSIDERATO CHE:

si è reso necessario

- adeguare l'Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" al Regolamento n. 15 del 30/09/2010;
- predisporre la guida alla compilazione on line dell'istanza.

Vista e condivisa la relazione (REL 939 del 01/10/2010 in atti), sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere alla modifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'avviso per "*Aiuti alle piccole imprese innovative operative*", e approvazione delle linee guida alla compilazione on line dell'istanza di accesso.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare la guida alla compilazione on line dell'istanza, per l'avviso "*Aiuti alle piccole imprese innovative operative*" (all. 1 parte integrante del presente provvedimento);
- di modificare, riapprovare e ripubblicare l'Avviso "*Aiuti alle piccole imprese innovative operative*" (all. 2 parte integrante del presente provvedimento);
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

ALLEGATO 1

Regolamento Regionale n.20/08

Aiuti alle piccole imprese innovative operative

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO
ALLE AGEVOLAZIONI**

Introduzione

Questa guida è stata realizzata per facilitare la compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, articolata nel Piano di Impresa (Allegato D) annesso all'istanza di accesso (Allegato C) alle agevolazioni, così come definiti in allegato all'Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" (pubblicato sul BURP n. 146 del 16/09/2010).

Le informazioni contenute nel presente documento sono elaborate a puro titolo esemplificativo ed al solo scopo di agevolare chi intende presentare una domanda di agevolazione ai sensi del Regolamento Regionale 20/08, per cui non hanno alcun valore prescrittivo.

L'Avviso pubblico, il Regolamento succitato e le normative in essi richiamate costituiscono le uniche fonti di riferimento ufficiale. Sugeriamo anche la consultazione delle FAQ (Frequently Asked Question) pubblicate nell'apposita sezione del portale www.sistema.puglia.it, in quanto utili ad esplicitare specifiche previsioni dell'Avviso.

Allo scopo di assistere più puntualmente i proponenti nell'elaborazione della domanda, la guida presenta un'articolazione analoga a quella della procedura telematica di compilazione, che differisce parzialmente (per ragioni tecniche) dalla domanda stessa, ma che è allineata al piano d'impresa allegato all'Avviso, nel momento in cui si procede all'elaborazione del formato pdf.

Sono forniti chiarimenti e suggerimenti di compilazione per ognuno dei seguenti prospetti contenuti:

- A.1 Dati anagrafici dell'impresa proponente*
- A.2 Dati anagrafici del legale rappresentante*
- A.3 Sintesi iniziativa, descrizione dell'attività e dati immobile*
 - A.3.1 Contenuto innovativo, Partnership e Connessioni del progetto*
 - A.3.2 Mercato di riferimento*
 - A.3.3 Prodotti/Servizi*
- A.4 Composizione e descrizione della compagine sociale*
- A.5 Scelta localizzativa e modalità organizzative*
- A.6.1 Costi per salari e stipendi agevolabili*
- A.6.2 Altri costi di funzionamento agevolabili*
- A.7 Costi di funzionamento non agevolabili*
- A.8 Piano degli investimenti*
- A.9 Flussi di cassa triennali*
- A.10 Conto economico previsionale*
- A.11 Allegati da acquisire*
- A.12 Descrizione dell'attività pregressa svolta dall'impresa*
- A.13 Investimenti per la sostenibilità ambientale*

Prima di procedere alla compilazione, alcuni suggerimenti di carattere generale per una corretta redazione della domanda:

- **verificare attentamente il possesso dei requisiti indicati agli Artt. 2 e 4 dell'Avviso**, necessari per accedere alle agevolazioni e la disponibilità degli Allegati E, F e G;
- **utilizzare soltanto la modulistica predisposta**: la domanda è obbligatoria e le domande presentate su modulistica difforme non verranno valutate;
- **dedicare un impegno adeguato alla compilazione della domanda** che è articolata in maniera tale da pervenire, una volta completata, ad un piano d'impresa semplificato della propria iniziativa, in modo da facilitare la comprensione dell'iniziativa stessa;
- **compilare integralmente la domanda**: la completezza delle domande incide sulla valutazione di ammissibilità (si consideri anche le cause di esclusione riportate nell'art. 10 dell'Avviso). Si consiglia dunque d'inviare la domanda dopo che sia stata elaborata con attenzione in ogni sua parte e corredata degli allegati elencati all'art. 9 dell'Avviso .

In caso di difformità tra la documentazione cartacea e quella contenuta sul supporto informatico/telematico, ai fini della valutazione istruttoria, saranno prese in considerazione le informazioni riportate sulla documentazione cartacea sottoscritta dal soggetto proponente.

Menù di accesso

Il Servizio di inoltro Domanda di partecipazione al Bando Imprese Innovative, a seguito dell'avvenuta registrazione al portale www.sistema.puglia.it, consente sia la creazione di una nuova domanda, mediante l'inserimento della **Partita Iva**, sia l'accesso ad una domanda per la quale si è già iniziata la compilazione, mediante l'inserimento del **Codice Pratica** già attribuito.

All'atto della creazione della pratica il sistema invia automaticamente una email all'utente che compila la domanda, a conferma dell'operazione di creazione della istanza e contenente il codice pratica corrispondente.

Servizio di inoltro Domanda di partecipazione al Bando Imprese Innovative Operative

Il servizio consente di inoltrare la domanda di partecipazione al bando Imprese Innovative Operative, nel caso di registrazione in momenti successivi, di recuperarla per completarne il caricamento.

Per avere supporto tecnico sulla procedura telematica è possibile utilizzare il servizio **Richiedi Info sul Bando**. La risposta vi sarà inviata via email prima possibile.

Per inoltrare una nuova domanda inserire nel riquadro **Nuova Domanda** la **Partita Iva** dell'impresa proponente e cliccare sul pulsante **Procedi**.

Per accedere ad una domanda presente in archivio, inserire il suo **Codice Pratica** che avrà ottenuto a fronte della registrazione della nuova pratica nel riquadro **Cerca Domanda** e cliccare sul pulsante **Cerca**.

Nuova Domanda (ALT+"L")



Cerca Domanda (ALT+"L")



Partita Iva **Procedi**

Codice Pratica **Cerca**


Menù principale

Il **Menù principale**, al quale si accede subito dopo aver creato una nuova pratica, avendo quindi inserito la propria Partita Iva, o dopo aver inserito il proprio **Codice Pratica**, se già in possesso del dichiarante, contiene l'elenco dei prospetti da compilare per la presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni.

Accanto a ciascuna voce vi potrà essere un simbolo che indica se il prospetto è integralmente compilato (simbolo  verde) o parzialmente compilato (simbolo  rosso). Se non è presente alcun simbolo, sul prospetto non è presente alcuna informazione.

La presenza del simbolo  verde indica solo che la sezione è stata compilata e non è indicatore della correttezza dei dati inseriti. Il simbolo  rosso identifica, quindi, le sezioni parzialmente compilate.

Selezionando una delle voci si accede al prospetto per l'inserimento dei dati richiesti.

Al termine della compilazione, tutte le voci avranno il simbolo  di colore verde e sarà possibile, a seguito delle verifiche da effettuare nella sezione **Convalida domanda**, trasmettere telematicamente la domanda mediante il tasto **Convalida Domanda e genera pdf definitivo**.

A.1 Dati anagrafici dell'impresa proponente

Nella **sezione A.1** della domanda vengono richieste **informazioni di sintesi** sul soggetto proponente e sull'iniziativa proposta.

Nella prima parte del prospetto devono essere inseriti i dati anagrafici dell'impresa che presenta l'istanza.

La **ragione sociale** e la **forma giuridica** da indicare sono quelle risultanti dall'atto costitutivo; segue l'indicazione del **tipo** di impresa (per quanto previsto dalla normativa comunitaria e recepito dalla normativa italiana in merito alla dimensione) : Micro o Piccola.

Le **date di costituzione** , **iscrizione alla CCIAA** e **Inizio attività**, oltre che il numero di **partita IVA**, sono da compilare così come risultanti dal Certificato camerale.

E' necessario porre particolare attenzione alla compilazione dei **Recapiti (Recapito postale, telefonici e l'indirizzo e-mail)**, in quanto si tratta di informazioni essenziali al fine di poter contattare facilmente l'impresa. Tutte le comunicazioni ufficiali saranno inviate a tale indirizzo.

A.1 Dati Anagrafici dell'Impresa Proponente

I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori.
Se l'impresa non è costituita i campi valgono come previsione vincolante.

 Aggiornamento effettuato.

Ragione Sociale(*)	<input type="text" value="Impresa di Test"/>		
Forma Giuridica(*)	<input type="text" value="Società consortile per azioni"/>		
<i>Le forme giuridiche elencate sono solo quelle ammissibili per la partecipazione al bando</i>			
Tipo (*)	<input type="text" value="Micro"/>	Data di Costituzione(*)	<input type="text" value="11-12-2009"/>
			<i>(formato: gg-mm-aaaa)</i>
Data Iscrizione CCIAA(*)	<input type="text" value="11-12-2009"/>	Data Inizio Attività(*)	<input type="text" value="11-12-2009"/>
	<i>(formato: gg-mm-aaaa)</i>		<i>(formato: gg-mm-aaaa)</i>
Partita IVA(*)	<input type="text" value="01105250722"/>	Capitale Sociale(*)	<input type="text" value="800.000.000,00"/>

Sede Legale

Indirizzo(*)	<input type="text" value="via vai"/>	CAP(*)	<input type="text" value="11111"/>
Provincia(*)	<input type="text" value="Barletta-Andria-Trani"/>	Comune(*)	<input type="text" value="Barletta"/>

Sede Amministrativa

Indirizzo	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>

Sede Operativa

Indirizzo(*)	<input type="text" value="via vai 2"/>	CAP(*)	<input type="text" value="20000"/>
Provincia(*)	<input type="text" value="Barletta-Andria-Trani"/>	Comune(*)	<input type="text" value="Andria"/>

Recapiti

Recapito Postale(*)	<input type="text" value="Indirizzo Sede Legale"/>		
E-mail(*)	<input type="text" value="email@email.it"/>	Cellulare(*)	<input type="text" value="22222222"/>
Telefono(*)	<input type="text" value="2222222"/>	Fax	<input type="text"/>

In ogni momento sarà possibile salvare i dati inseriti mediante il tasto **Aggiorna**; mediante il comando **Torna al Menu**, si passa al Menù principale, senza salvare i dati inseriti.

A.2 Dati anagrafici del legale rappresentante

In tale tabella devono essere inseriti i dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa proponente, indicando **Cognome, Nome, Codice fiscale, Sesso, Data di nascita, Provincia e Comune di nascita**, estremi del **Documento di riconoscimento**; è indispensabile che il documento di riconoscimento sia in corso di validità. In ogni momento sarà possibile salvare i dati inseriti mediante il tasto **Aggiorna**; mediante il comando **Torna al Menu**, si passa al Menu principale, senza salvare i dati inseriti.

A.3 Sintesi dell'iniziativa, descrizione dell'attività e dati immobile

In tale tabella bisogna descrivere **l'oggetto dell'iniziativa**, cioè la produzione o l'erogazione di servizi che si intende avviare ex novo rispetto a quanto già effettuato in precedenza (che sarà illustrato nella sezione A.12 - *Descrizione dell'attività di impresa operativa*).

Nel campo disponibile è necessario riportare la **Descrizione dell'attività produttiva**, esplicitando il rapporto tra i risultati della ricerca e l'avvio della nuova produzione/erogazione dei servizi, fornendo le informazioni più rilevanti per qualificare l'iniziativa.

Per ciascun paragrafo strutturato come campo di testo è necessario fornire un'esposizione sintetica delle informazioni, dimensionata secondo il numero di caratteri indicato. Qualora, per completezza delle informazioni, fosse necessario disporre di ulteriori spazi di testo è possibile allegare alla domanda documentazione redatta in formato libero.

Poi sono da indicare **il settore innovativo ed il codice Ateco 2007** di riferimento (per ricercare il codice più appropriato a descrivere l'attività produttiva utilizzare apposita funzione del sito Istat: <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/atecoactr.php>); in merito all'indicazione del Codice Ateco è utile ricordare che nell'Avviso (art. 4 - Campo di applicazione) sono indicati i settori tassativamente esclusi da agevolazioni per quanto previsto dalle normative dell'Unione Europea. Ciò non sta a significare che tutte le altre attività si possano considerare ammissibili, poiché rimane da verificare il tasso di innovatività e la corrispondenza con i *Settori industriali innovativi riconosciuti dalla Regione Puglia*.

Il **Numero Addetti Previsti** deve essere comprensivo, oltre che del personale che si intende assumere, anche dei soli soci per i quali si prevede l'assunzione.

A.3 Sintesi iniziativa, descrizione dell'attività e dati immobile	
I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori.	
⚠ Aggiornamento effettuato.	
Oggetto dell'Iniziativa(*)	<input type="text" value="Nuovo progetto"/>
Descrizione Attività(*) (Max 4000 caratteri)	<input type="text" value="Nuovo progetto descrizione"/>
Testo Descrizione Attività	<input type="text" value="Visualizza contenuto di colonna"/> <small>(formati: doc, xls, ppt, pdf, zip, rar, html, htm, rtf, txt)</small>
Settore Iniziativa(*)	<input type="text" value="Aerospazio, aeronautica ed elicotteristica"/>
Settore Economico Ateco(*)	<input type="text" value="C - Attività Manifatturiere"/>
Ateco 2007 (*)	<input type="text" value="-- -- -- C 26.30.1 - Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse)"/>
Investimento Previsto	<input type="text" value="2.000,00"/> <small>(Valorizzato in automatico secondo la scheda 'A.8 Piano degli Investimenti')</small>
Investimento Richiesto	<input type="text" value="2.000,00"/> <small>(Valorizzato in automatico secondo la scheda 'A.8 Piano degli Investimenti')</small>
Numero Soci	<input type="text" value="3"/> <small>(Valorizzato in automatico secondo la scheda 'A.4 Compagine Sociale')</small>
Numero Addetti Previsti(*)	<input type="text" value="12"/>

Nella seconda parte del prospetto sono da indicare i **Dati relativi all'immobile** scelto quale sede operativa dell'iniziativa. In particolare deve essere selezionata la tipologia di titolo di disponibilità tra le diverse opzioni presenti (Proprietà, Comodato, Locazione, Usufrutto e Altro) e devono essere indicate le date del titolo stesso e della effettiva disponibilità dell'immobile. Quest'ultimo campo potrà essere comunque compilato anche con una data futura prevista.

Al momento della presentazione della domanda il progetto deve avere le caratteristiche di cantierabilità. A tal fine è necessario che l'immobile sia identificato, sia disponibile e abbia (o possa avere) destinazione urbanistica conforme all'attività da avviare. L'individuazione dell'immobile può essere attestata anche da una dichiarazione di intenti o di disponibilità a firma del proprietario.

Quindi, sarà possibile produrre in allegato alla domanda contratti preliminari di locazione o di comodato degli immobili.

La sede ove si intende realizzare l'investimento agevolato deve riscontrare le seguenti caratteristiche:

- autonoma, distinta e separata da quella di altre attività d'impresa;
- destinata ad uso esclusivo per l'esercizio dell'attività dell'impresa innovativa.

Nei campi liberi successivi c'è la possibilità di argomentare in merito alle **motivazioni di scelta della localizzazione** ed al loro eventuale valore strategico per la riuscita dell'iniziativa.

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE	
Titolo di Disponibilità dell'Immobile	<input type="text" value="Proprietà"/>
Data Atto Immobile	<input type="text" value="01-01-2010"/> <small>(formato: gg-mm-aaaa)</small>
Data Disponibilità Effettiva	<input type="text" value="01-01-2010"/> <small>(formato: gg-mm-aaaa)</small>
Motivazioni localizzazione <small>(Max 4000 caratteri)</small>	<input type="text" value="In prossimità di distretto produttivo della componentistica..."/>
<input type="button" value="Aggiorna"/> <input type="button" value="Elimina"/> <input type="button" value="Torna al Menu"/>	

ATTENZIONE! Se si utilizza il pulsante Torna al Menu, senza aver Aggiornato si perdono tutti i dati inseriti. Inoltre, per poter aggiornare i dati è necessario che tutti i campi obbligatori indicati dal simbolo "*" siano stati compilati.

A.3.1 *Contenuto innovativo , Partnership e connessioni del progetto*

Riguardo all'**Ambito geografico prevalente** si dovrà riportare uno o più ambiti di riferimento (ad esempio: Comunale, Provinciale, Regionale, Nazionale, Internazionale).

Nel campo "tipologia di innovazione prodotta" specificare la tipologia secondo le casistiche : di prodotto, processo o organizzativa.

Per quanto concerne il **contenuto innovativo** sono previsti 8 paragrafi nei quali riportare le informazioni specificamente richieste in merito a :

- motivazioni che giustifichino l'appartenenza dell'impresa al Settore innovativo indicato;
- descrizione del contenuto innovativo del progetto e grado di innovatività rispetto allo stato dell'arte del Settore;
- eventuale distretto (produttivo o tecnologico) di riferimento;
- brevetto (o trasferimento di tecnologia) che si intende industrializzare;
- indicazione (e principali notizie) del centro di ricerca presso cui è stato sviluppato il progetto di ricerca da valorizzare;
- descrizione del progetto di ricerca da cui ha preso origine l'iniziativa proposta;
- risultati della ricerca già conseguiti e riconosciuti;
- futuro progetto di ricerca e sviluppo.

Descrivere le eventuali **Partnership e connessioni** con altri progetti o programmi aventi impatto/attinenza con analogo prodotto/servizio e nel contesto del medesimo settore innovativo. Indicare la tipologia di documentazione eventualmente allegata per comprovare l'attivazione del partenariato e descriverne le modalità operative di funzionamento/attuazione.

Per **modalità di realizzazione** dell'iniziativa ed organizzazione dell'impresa si intendono informazioni concernenti le modalità di realizzazione (progettazione esecutiva, procedure amministrative, autorizzazioni, ecc.) ed organizzazione (aree funzionali ed organigramma dell'impresa, composizione quantitativa e qualitativa dell'organico) definite per attuare il Piano di impresa.

Il paragrafo **Motivazioni a giustificazione della determinazione del prezzo e politiche commerciali** va utilizzato con riferimento ai dati forniti nella sezione A.3.3.

Nel paragrafo **Risultati e ricadute del progetto** sono da descrivere puntualmente i risultati e le ricadute industriali ed occupazionali attese sul territorio regionale, in termini di (a titolo esemplificativo): miglioramento tecnologico, posizionamento rispetto al sistema delle imprese e della ricerca, composizione e quantificazione del fatturato, qualità e numero degli occupati, diretti ed indiretti, suddivisi per categoria (dirigenti, impiegati, operai, ecc.), eventuali miglioramenti ambientali, nonché risparmi energetici.

N.B. Per ciascun paragrafo strutturato come campo di testo è necessario fornire un'esposizione sintetica delle informazioni, dimensionata secondo il numero di caratteri indicato. Qualora, per completezza delle informazioni, fosse necessario disporre di ulteriori spazi di testo è possibile allegare alla domanda documentazione redatta in formato libero.

A.3.2 Mercato di riferimento

Tale sezione è finalizzata all'analisi del mercato di sbocco dell'iniziativa proposta. Allo scopo di chiarire dunque gli aspetti più importanti che caratterizzano l'ambiente in cui il proponente pensa di operare, è necessario descrivere:

- **i concorrenti**, e dunque le iniziative già presenti sul mercato che si rivolgono agli stessi clienti per medesimi prodotti/servizi.

Relativamente all'analisi della concorrenza il soggetto proponente dovrà indicare i concorrenti più temibili, distinti tra concorrenti diretti (ovvero imprese che producono/erogano gli stessi prodotti/servizi dell'impresa proponente) e concorrenti indiretti ovvero imprese che producono/erogano prodotti/servizi che soddisfano gli stessi bisogni dei prodotti/servizi offerti

dall'impresa proponente). Per ciascuna tipologia sarà possibile indicare fino ad un massimo di 5 nominativi e, per ciascuno di essi, dovrà essere inserito:

- **la descrizione del concorrente**
- **la localizzazione del concorrente**
- **i punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti**, ovvero i motivi per i quali si ritiene che tale impresa rappresenta un concorrente temibile per il proponente.

A.3.2 Mercato di riferimento

Aggiornato un record.

Nota: i campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

Tipo Concorrenti (*)

Descrizione concorrenti (*) (Massimo 4000 caratteri)

Localizzazione (*) (Massimo 4000 caratteri)

Punti di forza/debolezza rispetto ai concorrenti (*) (Massimo 4000 caratteri)

Tipo Concorrenti	Descrizione Concorrenti	Localizzazione	Punti di Forza/Debolezza (Primi 200 caratteri)	
Diretti	Concorrente XXXX	Comune XXXX	Esperienza pluriennale...	Modifica
Indiretti	Concorrente YYYYY	Comune YYYYY	Scarsa integrazione con la filiera ...	Modifica

A.3.3 Prodotti/servizi

La sezione prodotti/servizi ha la funzione di articolare la propria offerta di prodotti/servizi e d'individuare correttamente quali di essi si adattano meglio alla soddisfazione delle esigenze dei diversi gruppi di clienti. In essa devono essere, infatti, indicati i prodotti/servizi che s'intendono offrire, segnalando per ciascuno di essi:

- una **descrizione sintetica dei prodotti/servizi**, che ne faccia cogliere le componenti più significative soprattutto in relazione alle aspettative;
- a quali **tipologie di clienti** sono diretti;
- il **prezzo** a cui si venderà ciascuna unità di prodotto/servizio;
- l'**unità di misura** (kg, metri, unità, tempo, ecc.) utilizzata come parametro per la vendita;

- i **costi diretti per ciascuna unità realizzata**, dove per costo diretto si intende un costo imputabile in maniera certa ed univoca ad un solo oggetto di costo (prodotto, reparto, stabilimento, ecc.). Si tratta di costi che hanno una relazione specifica con l'oggetto di costo considerato e quindi possono essere attribuiti unicamente ad esso nelle analisi dei costi (es. costi per Materia Prima "Legno" e per Energia - Oggetto di costo Prodotto "Scrivania"). I costi indiretti invece sono riconducibili a due o più oggetti di costo; per questa classe di costi manca una relazione specifica con l'oggetto di costo considerato. Si tratta cioè di costi comuni a più oggetti di costo (es. i costi delle funzioni generali come amministrazione e contabilità, segreteria, direzione, i costi dei servizi ausiliari come le spese di manutenzione, di gestione del magazzino, di pulizia).
- le **quantità di ciascun prodotto/servizio** che si stima di vendere anno per anno.

A.3.3 Prodotti/Servizi

Aggiornato un record.

Nota: i campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

Prodotti/Servizi (*) (Massimo 255 caratteri)

Tipologia clienti a cui sono rivolti (*) (Massimo 4000 caratteri)

Prezzo unitario di vendita (*)

Unità di misura (*)

Costi diretti per unità realizzata (*)

PREVISIONI DI VENDITA

I ANNO: Previsioni (*) Proventi (*)

II ANNO: Previsioni (*) Proventi (*)

III ANNO: Previsioni (*) Proventi (*)

Prodotti/Servizi	Tipologia Clienti	Prezzo Unitario	Unità di Misura	Costi Diretti (materie prime e servizi)	I ANNO			II ANNO		III ANNO		Modifica
					Previsioni Proventi	Previsioni Proventi	Previsioni Proventi	Previsioni Proventi	Previsioni Proventi			
componentistica	industrie meccaniche	2500	pezzo	1500	3.000,00 7.500.000,00	3.000,00 7.500.000,00	2.000,00 5.000.000,00				Modifica	
Totale proventi						3.000,00 7.500.000,00	3.000,00 7.500.000,00	2.000,00 5.000.000,00				

L'analisi di mercato, a partire dall'indicazione dell'ambito geografico di riferimento, deve contenere informazioni sufficientemente dettagliate per motivare il posizionamento competitivo dell'impresa proponente e degli output aziendali, con l'indicazione dei prezzi e delle quantità di vendita. Nella sezione A.3.1 c'è un campo di testo per argomentare anche in merito alle politiche commerciali.

A.4 Composizione e Descrizione della compagine sociale prevista

Nella presente tabella sono da indicare i nominativi o la ragione sociale dei soci dell'impresa proponente, con l'indicazione del ruolo nell'organizzazione e della quota di partecipazione.

E' necessario indicare se il socio dell'impresa proponente sia una persona fisica ovvero se sia una persona giuridica (un'altra impresa o ente).

Devono essere fornite per ciascun socio le seguenti informazioni: Cognome, Nome, Codice Fiscale, Ruolo nell'organizzazione (funzione e responsabilità), quota di partecipazione indicata in percentuale (l'importo in euro viene riportato in automatico dal sistema) e per importo.

Nel caso l'impresa proponente sia partecipata da una persona giuridica sarà sufficiente indicare dovranno essere indicati la Dimensione dell'impresa (Piccola, media, grande), la Denominazione, la Partita IVA e la quota di partecipazione nell'impresa proponente indicata in percentuale (l'importo in euro viene riportato in automatico dal sistema). In tal caso, alla domanda dovrà essere allegato un certificato camerale in corso di validità del soggetto giuridico che partecipa all'impresa proponente.

Elenco compagine sociale prevista						
Cognome	Nome	Codice Fiscale	Ruolo	Quota Partecip	Quota Capitale	Dettaglio
BIANCHI	MARIO	BNCMRA89D15A662H	SOCIO	60,00	150.000,00	Dettaglio
ROSSI	GIUSEPPE	RSSGPP72E30A662H	AMMINISTRATORE	40,00	100.000,00	Dettaglio
TOTALE QUOTE				100,00	250.000,00	

Mediante il comando **Inserisci**, i dati di ciascun socio vengono riportati nella seconda parte del prospetto. Da questo è possibile richiamare i dati per la eventuale modifica cliccando sul link "dettagli" riportato al lato della lista. Per uscire dalla modalità di modifica è sufficiente cliccare sul tasto "nuovo".

Per quanto attiene la **Descrizione della compagine sociale**, la scheda informativa sulle persone fisiche e giuridiche ed i relativi curricula sono da inviare come allegati alla domanda in forma libera; è necessario riportare indicazioni in merito alle motivazioni che hanno indotto ciascun socio (anche le persone giuridiche) a partecipare alla compagine.

A.5 Scelta localizzativa e modalità organizzative

Nella **sezione A.5** devono essere indicati tutti gli **adempimenti amministrativi e burocratici** concernenti la specifica attività oggetto dell'iniziativa, i requisiti soggettivi che devono essere posseduti dai soci e gli adempimenti relativi alla sede dell'attività che sono richiesti perché l'iniziativa possa essere legalmente avviata.

Per ogni adempimento/requisito indicato, è necessario specificare:

- la tipologia di requisito/adempimento;
- il contenuto in relazione all'attività da avviare se necessario;
- l'Ente preposto per il rilascio;
- se è già stato ottenuto (nel qual caso andrà indicata la data di ottenimento);
- se non è stato ancora ottenuto (nel qual caso andrà specificato se il relativo iter amministrativo per l'ottenimento è stato avviato o meno e quali sono realisticamente i tempi di conclusione).

I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

Tipologia Requisito(*)

Descrizione

Contenuto Requisito

Ente preposto al rilascio(*)

In Possesso (*)

Data Rilascio
(formato: gg-mm-aaaa)

Stato Adempimento

Tempi previsti per il rilascio mesi

Tipo Requisito	Descrizione Requisito	Contenuto Requisito	Ente Del Rilascio	In Possesso	Data Rilascio	Stato Adempimento	Tempi Rilascio	Dettaglio
Iscrizione ad Albi	Iscrizione CCIAA		CCIAA Bari	Si	15-MAR-09			Modifica
Iscrizione ad Albi	Albo Artigiani		CCIAA Bari	No		Non avviato	1	Modifica
Qualifica professionale	Abilitazione professionale	Autoriparatore	Conseguito con esperienza professionale	Si	13-FEB-05			Modifica
Agibilità/abitabilità della sede	Agibilità della sede		Comune di Bari	Si	20-FEB-85			Modifica
Destinazione d'uso della sede	Destinazione d'uso artigianale		Comune di Bari	No		Non avviato	2	Modifica
Conformità 626/96 e 46/90			-	No		Non avviato	3	Modifica
Permessi e licenze	Apertura partita IVA		Agenzia delle Entrate	Si	15-MAR-09			Modifica

Mediante il comando **Inserisci**, i dati di ciascuna voce vengono riportati nella seconda parte del prospetto. Da questo è possibile richiamare i dati per la eventuale modifica cliccando sul link "modifica" riportato al lato della lista. Per uscire dalla modalità di modifica è sufficiente cliccare sul tasto "nuovo".

N.B. Va considerato che tale sezione dovrebbe riportare informazioni coerenti con quanto indicato nella sezione A.3 per i dati relativi all'immobile e le motivazioni della scelta localizzativa.

ATTENZIONE! Se si utilizza il pulsante **Torna al Menu**, senza aver Aggiornato si perdono tutti i dati inseriti. Inoltre, per poter aggiornare i dati è necessario che tutti i campi obbligatori indicati dal simbolo "*" siano stati compilati.

A.6.1 Costi per Salari e Stipendi

Nella **sezione A.6.1.** devono essere indicati i **costi per Salari e Stipendi**. Per ciascuna tipologia di mansione omogenea deve essere indicato il **costo unitario annuo** (per un solo addetto, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi) e il numero di addetti previsto per i primi tre anni di attività. Il sistema calcolerà automaticamente il costo complessivo di ciascun anno.

A.6.1 Costi per salari e stipendi agevolabili

I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori.

Aggiornamento effettuato.

Descrizione Costo
(Max 255 caratteri)

Costo Unitario Annuo(*)

Numero Addetti Primo Anno(*)

Numero Addetti Secondo Anno(*)

Numero Addetti Terzo Anno(*)

Costo Primo Anno(*) Ricerca e sviluppo Primo Anno(*)

Costo Secondo Anno(*) Ricerca e sviluppo Secondo Anno(*)

Costo Terzo Anno(*) Ricerca e sviluppo Terzo Anno(*)

Mediante il comando **Inserisci**, i dati di ciascuna voce di spesa vengono riportati nella seconda parte del prospetto. Da questo è possibile richiamare i dati per la eventuale modifica cliccando sul link “modifica” riportato al lato della lista. Per uscire dalla modalità di modifica è sufficiente cliccare sul tasto “nuovo”.

Si fa presente che, ai sensi dell’Avviso, non sono agevolabili - eccetto che per le società cooperative - i costi salariali riferiti ai soci ed all’amministratore dell’impresa.

Elenco Costi per Salari e Stipendi												
Tipo Costo	Descrizione Costo	Costo Unitario Annuo	N° Addetti 1^a	N° Addetti 2^a	N° Addetti 3^a	Costo 1^a	R&S 1^a	Costo 2^a	R&S 2^a	Costo 3^a	R&S 3^a	Dettaglio
Costi per salari e stipendi	addetto al controllo della produzione	25.000,00	1,00	1,00	1,00	25.000,00	Si	25.000,00	Si	25.000,00	Si	Modifica
Costi per salari e stipendi	operaio specializzato	20.000,00	5,00	7,00	9,00	100.000,00	No	140.000,00	No	180.000,00	No	Modifica
TOTALE COSTI						125.000,00		165.000,00		205.000,00		
TOTALE R-S						25.000,00		25.000,00		25.000,00		

Mediante il comando **Inserisci**, i dati di ciascuna voce di spesa vengono riportati nella seconda parte del prospetto. Da questo è possibile richiamare i dati per la eventuale modifica cliccando sul link "modifica" riportato al lato della lista. Per uscire dalla modalità di modifica è sufficiente cliccare sul tasto "nuovo".

N.B. Nella sezione Convalida domanda verrà effettuato un controllo sul raggiungimento della percentuale minima richiesta.

A.6.2 Altri costi di funzionamento agevolabili

Nella sezione **A.6.2** devono essere indicati i costi afferenti alle categorie di spesa **ritenute agevolabili** ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso (affitto di impianti/attrezzature di produzione, utenze, tasse e spese amministrative, locazione di immobili destinati all'esercizio dell'attività di impresa).

Per ciascuna voce è necessario selezionare la **tipologia di costo** tra quelle disponibili e fornire una breve **descrizione**, la ragione sociale del Soggetto erogatore/fornitore dei beni o servizi previsti e il costo previsto per i primi tre anni di attività.

ATTENZIONE! Se si utilizza il pulsante **Torna al Menu**, senza aver Aggiornato si perdono tutti i dati inseriti. Inoltre, per poter aggiornare i dati è necessario che tutti i campi obbligatori indicati dal simbolo "*" siano stati compilati.

In ogni piano di impresa possono essere indicate - tra le voci proposte come agevolabili e le voci non agevolabili - le spese destinate prevalentemente ad attività di ricerca (R&S), inserendo il check nell'apposita colonna che affianca la previsione di spesa.

N.B. Nella sezione Convalida domanda verrà effettuato un controllo sul raggiungimento della percentuale minima richiesta.

A.7 Costi di funzionamento non Agevolabili

Nella **tabella A.7** devono essere indicati i **Costi di funzionamento** non afferenti alle categorie di spesa ritenute agevolabili. L'indicazione di tali costi, pur non essendo rilevante al fine della determinazione dei contributi agevolabili, è essenziale per la verifica della sostenibilità economica dell'iniziativa proposta; pertanto l'indicazione deve essere completa al fine di fornire le informazioni su tutti i costi di funzionamento che l'impresa prevede di sostenere.

Per ciascuna voce è necessario selezionare la **tipologia di costo** tra quelle disponibili e fornire una breve **descrizione**, il nominativo del Soggetto erogatore/fornitore dei beni o servizi previsti e il costo previsto per i primi tre anni di attività.

ATTENZIONE! Se si utilizza il pulsante **Torna al Menu**, senza aver Aggiornato si perdono tutti i dati inseriti. Inoltre, per poter aggiornare i dati è necessario che tutti i campi obbligatori indicati dal simbolo "*" siano stati compilati.

Mediante il comando **Inserisci**, i dati di ciascuna voce di spesa vengono riportati nella seconda parte del prospetto, raggruppati per Tipologia di costo. **ATTENZIONE!** Se si utilizza il pulsante **Torna al Menu**, senza aver premuto il pulsante **Inserisci**, si perdono tutti i dati imputati.

A.8 Piano degli investimenti


Nella **sezione A.8** devono essere indicati i beni necessari per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta, sia che siano richiesti a contributo, sia che siano da realizzare a carico dell'impresa, o da acquisire mediante leasing (in questo caso non va richiesto ad agevolazione, poiché i relativi costi sono da inserire nei costi di funzionamento).

Per ognuno dei beni inseriti va indicato:

- la categoria di spesa (opere murarie, attrezzature e macchinari, trasferimento di tecnologia) cui appartiene;
- la **descrizione tecnica**, che illustri le principali caratteristiche del bene fornendo gli elementi distintivi (Ad es. : modello, marca, alimentazione);
- la **ragione sociale del fornitore** che ha redatto il preventivo/fattura;
- la **data** del preventivo (o altro documento);
- la **tipologia** del documento da selezionare tra quelle disponibili (preventivo, computo metrico, altro);
- l'**annualità di realizzazione (I,II,III)**, entro la quale si prevede di completare ciascun investimento. Qualora la realizzazione richiedesse più di una annualità, è necessario specificare - per riga - l'importo che si prevede da realizzare in ogni annualità;
- l'**importo dell'investimento** previsto;
- se si tratta di un **bene richiesto alle agevolazioni** in conto investimento o apportato a qualsiasi titolo;
- l'**importo richiesto** (IVA esclusa).

A.8 Piano degli Investimenti

I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori

 Aggiornamento effettuato.

Bene di Investimento(*)	<input type="text" value="Opere murarie e assimilate, impianti"/>
Descrizione Bene (Max 255 caratteri)	<input type="text" value="Impianto elettrico"/>
Fornitore(*)	<input type="text" value="XXX"/>
Data Preventivo/ Documento(*)	<input type="text" value="28-02-2010"/> <small>(formato: gg-mm-aaaa)</small>
Tipo Documento(*)	<input type="text" value="Computo Metrico"/>
Annualità(*)	<input type="text" value="Primo Anno"/>
Importo Investimento(*) (IVA esclusa)	<input type="text" value="10.000,00"/>
Richiesto ad agevolazione(*)	<input type="text" value="Si"/>
Importo Richiesto	<input type="text" value="10.000,00"/>

Mediante il comando **Inserisci**, i dati di ciascuna voce di investimento vengono riportati nella seconda parte del prospetto, raggruppati per Tipologia. Da questo è possibile richiamare i dati per la eventuale modifica cliccando sul link “modifica” riportato al lato della lista. Per uscire dalla modalità di modifica è sufficiente cliccare sul tasto “nuovo”.

Elenco Beni di Investimento									
Tipo	Descrizione	Fornitore	Data Documento	Annualità	Importo Investimento	Richiesto	Importo Richiesto	Iva	Dettaglio
Opere murarie e assimilate, impianti	Impianto elettrico	XXX	28-FEB-10	I Anno	10.000,00	Si	10.000,00		Modifica
TOTALE					10.000,00		10.000,00		
Macchinari e attrezzature	prova	prova	15-MAR-10	II Anno	5.000,00	Si	5.000,00		Modifica
TOTALE					5.000,00		5.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO					15.000,00		15.000,00		

Alla domanda dovranno essere allegati **tutti i preventivi in originale** relativi ai beni di investimento (attivi materiali ed immateriali) per i quali sono richieste le agevolazioni.

Si ricorda che gli investimenti non possono essere avviati prima della **presentazione della istanza di accesso alle agevolazioni**. L'eventuale avvio del programma degli investimenti, mediante atti di impegno vincolanti aventi data antecedente alla data di presentazione della domanda, comporterà la non ammissibilità della relativa spesa.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti previsti rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

Si ricorda inoltre che, ai fini della cantierabilità dell'iniziativa, la realizzazione dell'intero programma degli investimenti dovrà essere completata entro 36 mesi dal provvedimento di ammissione alle agevolazioni. Tale caratteristica dovrà essere desumibile dalla documentazione presentata.

N.B. Nella sezione Convalida domanda verrà effettuato un controllo sul raggiungimento della percentuale minima richiesta dall'Avviso (pari al 50%) in merito alla spesa presentata ad agevolazione per gli investimenti in attivi materiali ed immateriali.

A.9 Flussi di cassa

La sezione A.9 contiene il “Prospetto dei flussi di cassa triennali” che rappresenta una fotografia del fabbisogno o della disponibilità finanziaria dell’azienda in fase di ampliamento, ovvero nel periodo che va dalla data di presentazione dell’istanza alla data di completamento del piano di impresa.

È composto da due sezioni: i “Flussi ” e le “Fonti di copertura”.

A.9 Prospetto previsionale fonti e impieghi			
	I Anno	II Anno	III Anno
Proventi da vendite	100.000,00	250.000,00	400.000,00
A. FLUSSO DI CASSA DELLE VENDITE DEI PRODOTTI/SERVIZI	100.000,00	250.000,00	400.000,00
Acquisto di attivi materiali ed immateriali	200.000,00	100.000,00	50.000,00
Opere murarie ed impianti	30.000,00	0,00	0,00
B. FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI	230.000,00	100.000,00	50.000,00
Costi di funzionamento agevolabili	150.000,00	170.000,00	200.000,00
Costi di funzionamento non agevolabili	30.000,00	30.000,00	30.000,00
C. FLUSSO DI CASSA DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO	180.000,00	200.000,00	230.000,00
1. Iva su vendite	20.000,00	50.000,00	80.000,00
2. Iva su acquisti	52.000,00	26.000,00	16.000,00
1 - 2 = D. FLUSSO IVA	-32.000,00	24.000,00	64.000,00
(A-B-C) + (D) = FLUSSI DI CASSA TOTALI	-342.000,00	-26.000,00	184.000,00
FONTI DI COPERTURA			
Contributo in Conto Esercizio	52.500,00	59.500,00	50.000,00
Contributo in Conto Impianti	138.000,00	60.000,00	30.000,00
Finanziamento con capitale proprio	50.000,00	0,00	0,00
Finanziamento da Terzi	101.500,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI	342.000,00	119.500,00	80.000,00

Tali prospetti sono da compilare secondo i principi contabili nazionali.

A.10 Conto Economico Previsionale

Nella sezione A.10 è contenuto lo schema di **conto economico** previsionale, da redigere per i prossimi tre anni di attività facendo riferimento agli schemi di conto economico di cui all'art. 2425 C.C..

A.10 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE			
I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
	<i>I Anno</i>	<i>II Anno</i>	<i>III Anno</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	354.000,00	412.000,00	478.000,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri Ricavi e Proventi	0,00	0,00	0,00
A. TOTALE Valore della Produzione	374.000,00	427.000,00	493.000,00
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci(*)	33.000,00	36.000,00	39.000,00
Per servizi(*)	8.400,00	8.400,00	8.400,00
Per godimento di beni di terzi(*)	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Per il personale(*)	54.000,00	54.000,00	63.000,00
Ammortamenti e svalutazioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.000,00	5.000,00	7.000,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00
B. TOTALE Costi della Produzione	109.800,00	114.800,00	128.800,00
C. DIFFERENZA tra valori e costi della produzione (A-B)	264.200,00	312.200,00	364.200,00

D. Proventi e oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
E. Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
G. RISULTATO prima delle imposte (C+D+E+F)	264.200,00	312.200,00	364.200,00
H. Imposte sul reddito di esercizio	86.067,00	104.066,00	121.400,00
I. RISULTATO DELL'ESERCIZIO (G-H)	178.133,00	208.134,00	242.800,00

A.11 Allegati da acquisire

Attraverso tale sezione è possibile caricare sul sistema, prima dell'invio telematico della domanda, tutti gli allegati previsti dall'Avviso.

A.11 Allegati da acquisire

I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori.

Nella sezione MODULISTICA è possibile effettuare il download dei modelli per le seguenti tipologie di allegato:
 XII. Allegato A
 XIII. Allegato B
 XIV. Allegato C
 Tali allegati sono obbligatori.

Nome File(*)

Tipologia Allegato(*)

Descrizione File (Max 255 caratteri)

File(*)

Inserisci Nuovo

Elenco Allegati

Nessuna riga restituita

- I. Allegato E (spesa in R&S pari al 15%)
- II. Allegato F (dichiaraz. Piccola impresa)
- III. Allegato G (dichiaraz. Comma 2 art. 9)
- IV. Documentazione comprovante la disponibilità della sede
- V. Documentazione sulla destinazione d'uso della sede
- VI. Atto di impegno alla copertura dei fabbisogni finanziari
- VII. Copia dei documenti di identità e del codice fiscale di tutti i soci dell'impresa proponente
- VIII. Autorizzazione al trattamento dei dati personali
- IX. Atto costitutivo e statuto della società proponente
- X. Certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA in originale
- XI. Planimetria della sede operativa attuale e di progetto
- XII. Preventivi e computi metrici
- XIII. Perizia giurata per gli attivi immateriali
- XIV. Perizia giurata attestante la natura, il valore e la congruità delle opere murarie
- XV. Relazione in merito alla dotazione strumentale ed alle attività di impresa precedentemente svolte
- XVI. Ultimi tre bilanci approvati (se esistenti) e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseve...
- XVII. Relazione in merito agli investimenti destinati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell...
- XVIII. Curricula Persone Fisiche
- XIX. Curricula Persone Giuridiche
- XX. Altro

N.B. Gli allegati E, F e G sono obbligatori e non sarà possibile inviare la domanda, in mancanza di tali documenti; prima di effettuare l'invio è necessario che le dichiarazioni siano firmate e corredate da copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità. È possibile scaricare i modelli degli allegati cliccando sulla voce "Modulistica" del Menù principale contenuto nella home-page del Bando Imprese Innovative Operative sul Portale Sistema Puglia.

Allegato C

L'Allegato C è l'istanza di accesso alle agevolazioni e viene generato automaticamente dal sistema, a seguito della compilazione del Piano d'impresa (che è l'Allegato D dell'Avviso).

Allegato E

L'Allegato E ha la funzione di attestare i costi effettuati per attività di ricerca e sviluppo: deve essere compilato seguendo le istruzioni riportate nell'Allegato stesso.

Allegato F

L'Allegato D ha la funzione di attestare la sussistenza dei requisiti di accesso dell'impresa proponente, di cui all'art. 3 comma 1 Lettera a) del Regolamento: va compilato tenendo in considerazione le caratteristiche della compagine sociale, specie per quanto attiene alla partecipazione di persone giuridiche che svolgono attività d'impresa (cfr. Nota esplicativa alla Raccomandazione 2003/361/CE già pubblicata nella pagina Modulistica del portale www.sistema.puglia.it).

Allegato G

L'Allegato G, da compilare da parte di ogni socio e dell'amministratore dell'impresa proponente, ha la funzione di attestare che, negli ultimi tre anni, non siano state dismesse attività imprenditoriali.

A 12 Descrizione dell'attività pregressa svolta dall'impresa

In tale sezione l'impresa proponente ha modo di illustrare - mediante la casella di testo disponibile ed allegando apposita relazione illustrativa - l'attività pregressa in termini di prodotti/servizi commercializzati, compagine sociale, dotazione tecnica e tecnologica, organizzazione aziendale.

Inoltre l'impresa deve indicare a quale bilancio annuale fare riferimento per il calcolo degli indicatori previsti nei criteri di valutazione delle domande (cfr. Allegato A dell'Avviso).

A.12 Descrizione dell'attività pregressa svolta dall'impresa

(Descrivere sinteticamente - allegando una relazione - l'attività pregressa dell'impresa indicando: evoluzione della compagine societaria, dei prodotti/servizi commercializzati sino ad oggi, della dotazione tecnica e tecnologica, dell'organizzazione aziendale)

I campi contrassegnati con (*) sono obbligatori.

Scheda informativa impresa operativa (*)
(Max 4.000 caratteri)

Allegato
(formati: doc, htm, html, zip, pdf, xls, txt)

Ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso l'impresa indica che il bilancio che dovrà essere preso in considerazione per il calcolo degli indicatori definiti nell'Allegato A (Criteri di valutazione) è il bilancio di esercizio dell'anno: (*)

A.13 Investimenti per la sostenibilità ambientale

In tale sezione l'impresa proponente ha modo di inserire un flag in corrispondenza delle voci di investimento eventualmente destinate al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

A.13 Investimenti per la sostenibilità ambientale
(inserire flag in corrispondenza delle voci di spesa destinate al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa)

Flag Ambiente	Tipo	Descrizione	Fornitore	Annualità	Importo Investimento	Richiesto	Importo Richiesto
<input checked="" type="checkbox"/>	Macchinari e attrezzature	FIAT, 250 KW, grigio metallizzato, pieghevole	...	I Anno	250.000,00	Si	250.000,00

Convalida domanda

La procedura di **Convalida domanda** verifica che tutte le informazioni minime richieste per la compilazione della domanda siano state fornite.

In merito alle date di costituzione ed iscrizione al Registro delle Imprese il sistema effettuerà la verifica alla data di Invio della domanda.

L'operazione di **Chiudi domanda e Genera pdf Definitivo** può essere eseguita dopo l'operazione di **Convalida**, ed una volta effettuata non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

Convalida Domanda:

La procedura di convalida verifica che tutte le informazioni minime richieste per la compilazione della domanda siano state fornite.

L'operazione di **Chiudi domanda e Genera pdf Definitivo** può essere eseguita dopo l'operazione di **Convalida**, ed una volta effettuata non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

La presenza del visto verde (✓) indica che la sezione corrispondente è stata compilata

Verifiche per la CONVALIDA

Completezza dati domanda Dati incompleti	
Data di costituzione dell'impresa Data di costituzione dell'impresa coerente con i termini del bando	✓
Data di Iscrizione CCIAA Data di Iscrizione alla CCIAA coerente con i termini del bando	✓
Importo Richiesto Importo Richiesto coerente con i termini del bando	✓
Allegati da acquisire Occorre necessariamente inserire gli allegati E, F, G, la documentazione comprovante la disponibilità della sede ed il Curricula.	

La presenza del visto verde (✓) indica che la sezione corrispondente è stata compilata.

Avviso Imprese Innovative Operative - Supporto Tecnico

Mediante il supporto tecnico è possibile inviare una richiesta di assistenza tecnica on line circa la procedura telematica ai tecnici del Centro Servizi.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

ALLEGATO 2

**REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013**

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010

Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

Linea 1.1 - Azione 1.1.3: Aiuti alle piccole imprese innovative operative.

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del

Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

Premessa

La Regione Puglia - Servizio Ricerca e Competitività procederà all'attuazione del presente avviso mediante Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito "soggetto intermediario"), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 (di seguito "Regolamento") e dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/2008, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 861/2009.

In particolare, al Soggetto Intermediario sono attribuite le seguenti funzioni e compiti:

- istruire e valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione del presente Avviso;
- attuare, d'intesa con l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 Puglia, le attività di comunicazione ed informazione ai beneficiari finali;
- acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti;
- operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione;
- eseguire i controlli, anche mediante verifiche *in loco* a campione, per accertare l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, il sostenimento delle spese dichiarate dai beneficiari e la conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi, ove previsti;
- verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente strumento di sostegno, adottato sulla base del Regolamento Regionale n. 20/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008, è finalizzato a consolidare e favorire la crescita delle piccole imprese innovative già operative sul territorio regionale in settori industriali.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono le imprese innovative operative, classificate come micro e piccole imprese sulla base della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003¹, aventi sede operativa nel territorio della Regione Puglia ed appartenenti ai settori industriali innovativi, così come specificato al successivo art. 4 e dettagliati nell'Allegato B al presente Avviso.

Le micro e piccole imprese devono essere costituite in data non antecedente a 5 (cinque) anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. A tal riguardo, per data di costituzione si intende la data dell'atto costitutivo.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare mezzi finanziari in misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno,

¹ pubblicata in GUCE L 124 del 20.05.2003

in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del programma di investimenti. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Si definiscono imprese innovative operative le imprese nelle quali i costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 15% del totale dei costi operativi in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di impresa senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno².

Art. 3 – Dotazione finanziaria

Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione delle spese di investimento, di cui all'Art. 8, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento, e delle spese di gestione, di cui all'Art. 8, comma 1, lettere c), d) e), f) e g) del Regolamento, previste dai piani d'impresa presentati a valere sul presente Avviso, derivano dalla ripartizione finanziaria dei fondi destinati all'Azione 1.1.3 del Programma Pluriennale di Attuazione – Periodo 2007-2010 - del PO FESR 2007-2013 Puglia e ammontano a € 10.000.000,00.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero eventualmente disponibili in tempi successivi.

Art. 4 – Campo di applicazione

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese di investimento e di gestione sostenute dalle micro e piccole imprese operanti nei settori industriali innovativi individuati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1552 del 7 agosto 2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 4 settembre 2009 e dettagliati nell'allegato B al presente Avviso³.

Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni iniziative commerciali appartenenti alla sezione G del Codice Ateco 2007.

Restano validi i divieti e le limitazioni indicati dal Regolamento e quelli derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

In particolare, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4 comma 1° del Regolamento, sono esclusi i seguenti settori:

- a) pesca e acquacoltura;
- b) costruzione navale;
- c) industria carbonifera;
- d) siderurgia;
- e) fibre sintetiche;
- f) attività connesse con la produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso possono essere presentate da micro e piccole imprese così come definite all'art. 2, regolarmente costituite in forma di società ed iscritte nel Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni.

L'istanza di accesso alle agevolazioni dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

² Regolamento CE 800 del 6 agosto 2008, pubblicato in GUCE L 214 del 09.08.2008.

³ Il sistema agroalimentare è individuato tra i settori innovativi dalla Delibera di Giunta Regionale 1552 del 7 agosto 2009. A tal fine, ai sensi dell'art. 4 comma 3° del Regolamento deve intendersi ricompreso nel settore suddetto il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; altresì, resta esclusa la trasformazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'art. 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87

Le domande di accesso agli aiuti alle piccole imprese innovative operative dovranno essere trasmesse, sia in forma telematica e sia in forma cartacea a pena di decadenza, dai soggetti interessati entro i seguenti termini temporali:

- a partire dalle **ore 12.00 del 04/10/2010** e fino alle **ore 12.00 del 26/11/2010**.

Art. 6 – Piano d’impresa

I soggetti proponenti dovranno presentare un piano di impresa riguardante un arco temporale di 3 anni.

Si definisce “piano d’impresa” il documento che illustra il programma di investimento e i costi di gestione dell’impresa proponente, riferiti ad un periodo di tre anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, e fornisce notizie sulla capacità tecnica, organizzativa, economica e finanziaria della stessa.

Art. 7 – Intensità d’aiuto

L’intensità massima di aiuto per gli investimenti in attivi materiali e immateriali di cui al seguente art. 8, lettere a) e b), non può superare il 60% dei costi ritenuti ammissibili. Le agevolazioni per le spese di investimento sono erogate nella forma del contributo in conto impianti.

Le agevolazioni per opere edili non dovranno superare il 20% del totale delle agevolazioni per gli investimenti in attivi materiali e immateriali.

L’intensità massima di aiuto per la gestione non può superare il 35% delle spese ritenute ammissibili nei primi due anni e il 25% delle spese ritenute ammissibili nel terzo anno di operatività previsto dal piano d’impresa. Le agevolazioni per le spese di gestione sono erogate nella forma del contributo in conto esercizio.

L’ammontare delle agevolazioni complessive per le spese di investimento e di gestione non potrà superare l’importo totale di € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) di aiuto per ciascuna impresa, indipendentemente dall’ammontare dei costi totali ammissibili, e le erogazioni riferite alla singola annualità non potranno superare l’importo di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per impresa.

Art. 8 – Spese ammissibili

Ai sensi dell’art. 8 del Regolamento sono ammissibili, purché effettivamente sostenute, le seguenti spese:

- a) le spese in attivi materiali riguardanti opere edili, impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- b) le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate qualora soddisfano le seguenti condizioni:
 - l’investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile;
 - il bene oggetto di investimento deve essere acquistato a condizioni di mercato presso imprese delle quali l’acquirente non disponga di alcun potere di controllo diretto o indiretto;
 - l’investimento deve figurare all’attivo del bilancio dell’impresa ed essere utilizzato nell’unità locale cui l’agevolazione si riferisce per almeno cinque anni, ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico;
 - il beneficiario dell’aiuto si impegna a restituire l’importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.
- c) spese per personale dipendente inclusi oneri sociali obbligatori;
- d) spese amministrative e tasse diverse dall’IVA;
- e) locazione di immobili destinati all’esercizio di impresa;
- f) locazione finanziaria di macchinari e attrezzature;
- g) energia, acqua, riscaldamento.

Le spese di cui alle lettere a), b) e c) sono ammissibili a condizione che l’impresa non abbia beneficiato di altra agevolazione per gli investimenti proposti o di misure per la creazione di posti di lavoro.

Le spese ammissibili per investimenti in attivi materiali e immateriali devono rappresentare almeno il 50% del costo complessivo della domanda di agevolazione.

Le spese di gestione di cui alle lettere c), d), e), f) e g) non devono superare il 50% del costo complessivo della domanda di agevolazione.

Non sono, comunque, ammissibili:

- a) le spese notarili;
- b) le spese per l'acquisto di software gestionali e di programmi informatici personalizzati, le spese per l'acquisto di software con finalità commerciali, di portali internet e di sistemi di e-commerce;
- c) le spese relative alle imposte sul reddito d'impresa e all'IVA;
- d) le spese per acquisto di immobili;
- e) le spese per opere di manutenzione ordinaria;
- f) le spese per la progettazione economica ed ingegneristica;
- g) le spese relative all'acquisto di scorte;
- h) le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati (secondo le indicazioni riportate al comma seguente);
- i) i titoli di spesa regolati in contanti o con modalità di pagamento non tracciabili;
- j) le spese di pura sostituzione;
- k) le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- l) le forniture cosiddette "chiavi in mano";
- m) gli acquisti da parenti o affini entro il secondo grado del beneficiario o di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto di parentela sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- n) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro per le spese di investimento e a 50,00 euro per le spese di gestione.

I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. L'eventuale intermediazione di un soggetto terzo tra il fornitore e l'impresa beneficiaria delle agevolazioni impedisce di poter considerare i beni "nuovi di fabbrica". Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio del Soggetto Intermediario, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

Art. 9 – Presentazione delle domande

Il soggetto proponente dovrà trasmettere, a seguito dell'invio telematico attraverso il portale *web* dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia "Sistema Puglia" (disponibile all'indirizzo Internet www.sistema.puglia.it) l'istanza di accesso cartacea, utilizzando obbligatoriamente il modulo generato dal portale (Allegato C al presente Avviso) a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata a Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, e l'Innovazione – Servizio Ricerca e Competitività – Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica – Corso Sonnino, 177 – 70121 Bari.

Sul plico sigillato, a pena di esclusione della domanda, dovrà essere riportata la seguente dicitura "Aiuti alle piccole imprese innovative operative. Istanza di accesso alle agevolazioni".

All'istanza di accesso deve essere inoltre allegato un documento (Allegato D), generato anch'esso dal portale, denominato "piano d'impresa" riguardante tre annualità.

Il piano di impresa dovrà contenere, a pena di esclusione della domanda, almeno le seguenti informazioni:

- individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi dell'iniziativa di investimento;
- analisi ed obiettivi di mercato relativamente ai principali prodotti/servizi previsti dall'iniziativa;

- tipologia ed articolazione dettagliata del progetto di innovazione organizzativa, tecnologica e/o di mercato da realizzare;
- modalità organizzative di realizzazione;
- localizzazione dell'iniziativa e piano degli investimenti contenente la loro descrizione ed il costo previsto;
- risultati e ricadute attese;
- eventuali connessioni con altri progetti o programmi;
- pianificazione temporale articolata in mesi, anche con utilizzo di diagrammi di Gantt, recante l'indicazione puntuale delle tempistiche degli investimenti e delle spese di gestione previste per ciascuna delle tre annualità;
- previsioni economico-finanziarie e patrimoniali per ciascuna delle tre annualità articolate in stato patrimoniale di previsione, conto economico di previsione e flussi di cassa attesi.

Detto documento, completo degli eventuali allegati tecnici, dovrà essere compilato utilizzando obbligatoriamente la procedura telematica che sarà resa disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it.

L'istanza di accesso alle agevolazioni dovrà essere corredata, oltre che dal suddetto piano di impresa, anche dalla seguente documentazione:

1. documentazione attestante che i costi di ricerca e sviluppo dell'impresa proponente rappresentino almeno il 15% del totale dei suoi costi operativi in almeno uno dei tre esercizi precedenti, mediante presentazione del Formulario contenente i dati degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo (previsto dall'Agenzia delle Entrate per la fruizione del Credito di imposta ai sensi dell'articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2) oppure certificazione rilasciata da un revisore dei conti esterno all'organizzazione dell'impresa, in conformità con l'allegato E;
2. autocertificazione attestante i requisiti di cui all'articolo 3 comma 1 Lettera a) del Regolamento redatta in conformità con l'allegato F;
3. autocertificazione attestante che non sussistono ragioni ostative di cui all'art. 9 comma 2 del Regolamento, redatta in conformità con l'allegato G;
4. atto di impegno ad apportare mezzi finanziari in misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico;
5. copia del documento di identità e del codice fiscale di tutti i soci dell'impresa proponente ed autorizzazione al trattamento dei dati personali, secondo la modulistica pubblicata su www.sistema.puglia.it ovvero, in caso di partecipazioni detenute da persone giuridiche, certificato di vigenza dell'impresa partecipante rilasciato dalla CCIAA in originale;
6. copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto della società proponente;
7. certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA in originale;
8. documentazione comprovante la disponibilità della sede nella quale è realizzato l'investimento di cui all'iniziativa agevolata;
9. documentazione comprovante la destinazione d'uso corrente degli immobili;
10. planimetria della sede operativa attuale e così come prevista alla data di ultimazione degli investimenti;
11. preventivi e, per le opere murarie anche computi metrici, relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, corredati da eventuale documentazione attestante il possesso, da parte del medesimo fornitore, dei requisiti di legge per la realizzazione delle opere previste;
12. per gli investimenti in attivi immateriali perizia giurata, rilasciata da tecnico abilitato, attestante che l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile e che il prezzo determinato per i beni oggetto di investimento risponde a condizioni di mercato;
13. nel caso in cui il programma degli investimenti preveda opere murarie, perizia giurata attestante la natura, il valore e la congruità delle stesse;
14. copia conforme degli ultimi tre bilanci approvati (ove esistenti) e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato.

Inoltre, ove disponibile potrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante l'eventuale conseguimento della Certificazione di qualità aziendale e/o ambientale;

- b) copia del modello organizzativo aziendale e documentazione comprovante adozione dello stesso;
- c) copia dell'accordo (o copia della dichiarazione di disponibilità) per la fornitura di strumenti e risorse specificamente e univocamente destinati al progetto di impresa per il quale si richiedono le agevolazioni, stipulato con struttura universitaria o Ente pubblico di ricerca o Distretto tecnologico o Centro di ricerca iscritto nell'albo laboratori del MIUR;
- d) documentazione comprovante che parte dell'investimento è finalizzata alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

A completamento ed integrazione dell'istanza di accesso, il Soggetto Intermediario potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet www.sistema.puglia.it.

Art. 10 – Cause di esclusione

Saranno considerati motivi di esclusione e decadenza della domanda:

- la presentazione di istanze di accesso alle agevolazioni fuori dai termini previsti dal presente avviso o da successivi provvedimenti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la presentazione di istanze di accesso alle agevolazioni o di piani di impresa incompleti o non redatti utilizzando la procedura telematica e la modulistica allegata al presente avviso;
- la mancata presentazione a mezzo posta del piano di impresa correttamente compilato per via telematica, con le modalità previste dal sistema informativo di gestione bandi del portale www.sistema.puglia.it;
- la mancanza della firma del legale rappresentante dell'impresa proponente sull'istanza di accesso e sul piano di impresa;
- la mancanza o l'incompletezza delle autocertificazioni di cui al precedente articolo 9, punto 2;
- il mancato invio nel termine imposto di eventuali integrazioni richieste in sede istruttoria anche in merito alla capacità di apporto di mezzi finanziari esenti dalle agevolazioni nella misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto;
- la mancata presentazione del titolo di disponibilità della sede;
- la omessa o la errata apposizione sul plico postale della dicitura di cui al secondo comma del precedente Art. 9;
- il mancato invio della documentazione prevista al punto 1 del precedente articolo 9;
- il mancato o incompleto invio della documentazione prevista al punto 3 del precedente articolo 9;
- le domande presentate da imprese beneficiarie degli aiuti previsti dall'Avviso per le nuove imprese innovative, pubblicato sul BURP n. 32 del 18/02/2010.

Art. 11 – Modalità di valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni

Le domande di ammissione alle agevolazioni saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di ricevimento e sottoposte ad un esame istruttorio articolato in tre fasi:

- a) una fase preliminare, diretta ad accertare l'esaminabilità della domanda mediante la verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata;
- b) una seconda fase diretta ad accertare l'accogliibilità della domanda mediante la verifica della sussistenza dei requisiti di legge e Regolamento, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata.

Durante la fase di accogliibilità le domande di agevolazione potranno essere sottoposte, sulla base delle informazioni contenute nel piano di impresa, al giudizio di esperti indipendenti, di alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, esterni all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Intermediario, in merito alle seguenti tematiche:

1. l'attività di ricerca e sviluppo documentata dall'impresa;
2. l'appartenenza ad uno dei settori industriali innovativi di cui al precedente Art. 4;
3. la possibilità per il soggetto proponente di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

- c) una fase successiva volta all'accertamento dell'ammissibilità della domanda, durante la quale le domande accoglibili sono sottoposte ad un processo di valutazione secondo i criteri riportati nel seguente Art. 12 e nell'Allegato A al presente avviso.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e controllo.

Art. 12 – Criteri per l'assegnazione degli aiuti

Il Soggetto Intermediario, oltre ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità della spesa, procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria dell'investimento proposto, con particolare riferimento alla redditività prospettica, alla strategia di mercato e al piano finanziario.

La valutazione sarà finalizzata a verificare preliminarmente i requisiti di cantierabilità dell'intera iniziativa in relazione alle tempistiche previste dal piano di impresa e dal presente avviso. Con riferimento alla cantierabilità, sarà valutata la capacità dell'impresa di completare l'investimento (e le sue singole fasi) entro le tempistiche previste nel piano di impresa compresi i tempi necessari per la concessione di autorizzazioni, licenze e permessi indispensabili per la realizzazione degli investimenti e l'avvio dell'attività. La mancanza del requisito di cantierabilità dell'iniziativa comporta l'inammissibilità della domanda. Accertato il requisito di cantierabilità dell'iniziativa si procederà alla verifica di ammissibilità delle richieste di agevolazione.

La verifica dell'iniziativa sarà svolta al fine di valutare la sussistenza dei seguenti elementi, in ragione dei criteri specificati nell'Allegato A al presente Avviso:

- la compatibilità del settore di investimento con l'esperienza del proponente;
- la compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento, la qualità ed attendibilità delle ipotesi formulate;
- la rilevanza e il potenziale innovativo della proposta;
- la qualità e la rilevanza delle attività di Ricerca e Sviluppo già svolte.

Relativamente a ciascuno degli elementi sopra indicati, la valutazione potrà avere esito positivo o negativo.

In caso di valutazione negativa anche per uno solo degli elementi su indicati, il programma di investimento presentato sarà considerato inammissibile e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Sulla base delle seguenti "aree di valutazione" sarà assegnato a ciascuna impresa proponente un punteggio, fino ad un massimo di 100 punti, calcolato in ragione dei criteri specificati nell'Allegato A al presente Avviso.

1. Capacità tecnico-economica dell'impresa proponente (massimo 55 punti):
 - 1.1 Rapporto tra patrimonio Netto e Investimento previsto;
 - 1.2 Incidenza dei costi di ricerca sul totale dei costi;
 - 1.3 Incidenza delle immobilizzazioni immateriali per ricerca o brevetti sul totale dell'Attivo di Stato Patrimoniale;
 - 1.4 ROI - Indicatore della redditività del capitale investito;
 - 1.5 Disponibilità di certificazione di qualità aziendale e/o ambientale.
2. Qualità e coerenza della proposta progettuale (massimo 45 punti):
 - 2.1 Accordi di collaborazione per l'attuazione del progetto con Università e/o Centri di Ricerca;
 - 2.2 I poteri di amministratore dell'impresa proponente, alla data della presentazione della domanda, sono in capo a persone di età inferiore a 35 anni o a donne;
 - 2.3 Disponibilità di un modello organizzativo formalizzato ed adottato prima della presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - 2.4 Disponibilità di un modello organizzativo che faciliti la conciliazione lavoro/famiglia al fine di favorire le pari opportunità per le donne e le persone disabili, formalizzato ed adottato prima della presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - 2.5 Realizzazione di investimenti tesi al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

Qualora sia allegato alla domanda più di un bilancio di esercizio il soggetto proponente dovrà indicare, nell'istanza di accesso alle agevolazioni, quale dei bilanci dovrà essere preso in considerazione per il calcolo degli indicatori, producendo i conteggi dei costi per Ricerca e Sviluppo secondo le indicazioni contenute nell'Allegato E all'Avviso. Potrà essere indicato uno solo degli ultimi tre bilanci approvati per il calcolo degli indicatori utili alla valutazione della Capacità tecnico-economica dell'impresa proponente. In caso di impresa senza antefatti finanziari si prenderà in considerazione la situazione contabile aggiornata.

Sulla base del punteggio totale conseguito sarà stilata una graduatoria per la concessione delle agevolazioni.

Art. 13 – Graduatoria per la concessione delle agevolazioni

La graduatoria per la concessione delle agevolazioni sarà approvata dalla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca e Competitività con Determina Dirigenziale entro 180 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le agevolazioni saranno assegnate fino alla concorrenza della copertura finanziaria stabilita all'articolo 3. Alle imprese ammesse alle agevolazioni, denominate beneficiarie, sarà notificato il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni con espressa indicazione del programma agevolato che potrà, a seguito dell'istruttoria, risultare ridimensionato rispetto a quello formulato in sede di domanda. Entro i 60 giorni successivi alla notifica del provvedimento, il Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi ivi previsti. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca delle agevolazioni concesse.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo programma agevolabile in graduatoria dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, rimanendo comunque per l'impresa, in caso di accettazione, l'obbligo di realizzare l'intero programma.

La graduatoria sarà valida per un periodo di 18 mesi dalla data di pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 14 – Esecuzione del programma di investimenti agevolato

I programmi di investimento non devono essere avviati prima della data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni. Si intende quale avvio del programma la data relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di attivi materiali o immateriali.

Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di acquisto in data antecedente a quella dell'istanza di ammissione alle agevolazioni la relativa spesa sarà considerata inammissibile.

Il piano di impresa dovrà essere completato dall'impresa beneficiaria entro il termine di 36 mesi dal provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

L'impresa beneficiaria dovrà presentare al Soggetto Intermediario almeno ogni 12 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni, e comunque entro i 60 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione degli investimenti e delle spese di gestione ammessi alle agevolazioni per ciascuna annualità, nonché il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per le varie fasi di attuazione dell'attività.

Art. 15 – Modifiche e variazioni

Il progetto approvato non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi in corso di esecuzione. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.

Variazioni delle spese ammesse per investimenti in attivi materiali ed immateriali in misura non superiore al 10% (dieci per cento) del valore totale delle macrovoci degli attivi materiali non sono soggette alla preventiva autorizzazione di cui al comma precedente.

Qualora l'impresa effettui variazioni rispetto al programma degli investimenti approvato, così come disciplinate dal comma precedente, tali variazioni saranno oggetto di verifica di congruità e funzionalità in fase di erogazione, ad insindacabile giudizio del Soggetto Intermediario, con conseguente eventuale rideterminazione dei contributi spettanti.

Qualora il programma non venga attuato secondo le tempistiche previste nel piano di impresa, la Regione Puglia, su proposta del Soggetto Intermediario, potrà autorizzare – previa richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria – eventuali riprogrammazioni delle tempistiche di attuazione e/o eventuali proroghe. La richiesta di riprogrammazione e/o di proroga, redatta secondo apposita modulistica, deve essere inoltrata dall'impresa almeno 30 giorni prima della scadenza di ciascuna annualità.

Qualsiasi riprogrammazione o proroga autorizzata non potrà comportare in alcun caso la rideterminazione del contributo massimo concedibile, né estendere oltre 36 mesi l'arco temporale previsto per l'ammissibilità delle spese di gestione.

Art. 16 – Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione

Le agevolazioni saranno erogate con le seguenti modalità:

- 1) una eventuale anticipazione (di importo pari al 40% delle agevolazioni concesse in conto investimenti per la prima annualità) a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, sullo stesso importo, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n.385 del 1 settembre 1993.
- 2) tre quote annuali a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di tutti gli investimenti e le spese di esercizio previste per ciascuna annualità, ove non già rendicontate, oltre a documentazione attestante il completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per ciascuna fase di attuazione del progetto.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente bancario dedicato al progetto su cui verranno accreditate le risorse legate alla realizzazione del programma di investimento e i previsti apporti di mezzi finanziari a titolo di capitale e di finanziamento a medio/lungo termine. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento delle spese relative al programma agevolato.

Le imprese sono obbligate a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese agevolate, ferme restando le norme contabili nazionali.

La richiesta di anticipazione dovrà essere presentata al Soggetto Intermediario utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a.1) estremi del conto corrente bancario dedicato al programma agevolato;
- a.2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla somma da erogare secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia;
- a.3) qualora il programma di investimento preveda la realizzazione di opere murarie, perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso idonea allo svolgimento dell'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
- a.4) certificato di iscrizione al Registro Imprese recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/1998 e la dicitura di vigenza, rilasciato dalla competente CCIAA;
- a.5) documento Unico di Regolarità Contributiva;
- a.6) scheda anagrafica antiriciclaggio ;
- a.7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore;
- a.8) copia dell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato redatta come segue: "Il sottoscritto asseverante _____, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____, consapevole delle

responsabilità penali e civili nel caso di mendacio DICHIARA la corrispondenza alle registrazioni contabili e la veridicità della presente situazione contabile dell'impresa_____ con sede in_____ n. REA_____”.

Alla richiesta di erogazione per ciascuna annualità, da presentarsi al Soggetto Intermediario, entro il secondo mese successivo alla scadenza del periodo per il quale si richiedono i contributi dovrà essere allegata la seguente documentazione, ove non già trasmessa o non più valida:

- b.1) la documentazione di cui ai punti a.1), a.3), a.4), a.5), a.6), a.7), a.8) prevista in caso di anticipazione;
- b.2) scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzati, secondo la modulistica prevista;
- b.3) copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere di incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna;
- b.4) copia conforme delle fatture e/o giustificativi di spesa relative alle spese sostenute per l'attuazione del programma agevolato. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al Regolamento 20/2008 della Regione Puglia";
- b.5) copia delle buste paga richieste ad agevolazione e copia del libro unico del lavoro;
- b.6) dichiarazioni liberatorie redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica prevista (e pubblicata sul portale www.sistema.puglia.it) e copie dei documenti attestanti i pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari;
- b.7) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso conforme all'attività; nel caso in cui lo stato di avanzamento finale includa le realizzazione di opere murarie e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, la perizia giurata dovrà altresì attestarne la conformità ai suddetti Permesso di Costruire o D.I.A., con dichiarazione, ove prevista, di chiusura lavori e certificato di collaudo;
- b.8) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato;
- b.9) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (o da persona delegata) redatta secondo la modulistica ove risultino rispettati gli adempimenti e gli impegni previsti all'Art. 13, comma 4, del regolamento;

Qualora entro il termine previsto non fosse presentata al Soggetto Intermediario la documentazione per l'erogazione dei contributi, il soggetto beneficiario perderà il diritto di ottenere il contributo in conto impianti e in conto esercizio per il relativo periodo contributivo.

La modulistica per la richiesta di erogazione delle agevolazioni - incluso il testo vincolante per la fidejussione/polizza da presentare in occasione della eventuale richiesta di anticipazione - sarà resa disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it.

Art. 17 – Controlli e monitoraggio

Le erogazioni potranno essere effettuate a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa, nel corso dei quali saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio del Soggetto Intermediario, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di investimento e la conseguente rideterminazione del contributo spettante.

La verifica finale al termine della terza annualità dovrà accertare che l'investimento sia completo, organico e funzionale rispetto a quanto previsto nel piano di impresa; il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse.

Con esclusivo riferimento spese di investimento realizzate per le prime due annualità, il Soggetto Intermediario potrà rilasciare, dietro richiesta dell'impresa beneficiaria, comunicazione di esito positivo delle verifiche, anche documentali, riservandosi in un momento successivo la sola acquisizione delle copie delle fatture quietanzate

con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, al fine di procedere con l'erogazione. L'impresa Beneficiaria, al momento della presentazione della copia delle fatture quietanzate con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, potrà notificare alla Regione Puglia disposizione irrevocabile all'incasso delle agevolazioni - per i corrispondenti stati di avanzamento lavori o per saldo - in favore di una Banca.

La Regione o il Soggetto Intermediario si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.

L'impresa beneficiaria dovrà dimostrare di aver ottenuto la quietanza delle fatture mediante presentazione di dichiarazioni liberatorie redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica e copie delle evidenze documentali dei pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari.

La mancata o non conforme quietanza delle fatture non consentirà l'erogazione delle agevolazioni concesse, in misura proporzionale alla parte non quietanzata.

L'investimento dovrà figurare all'attivo del bilancio dell'impresa ed essere utilizzato nell'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno cinque anni dalla data di ultimazione dell'investimento (così come indicato all'Art. 2 del presente Avviso), ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico. Tale obsolescenza dovrà essere attestata con perizia tecnica giurata.

Il beneficiario dell'aiuto si impegna a restituire l'importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.

Art. 18 – Modalità di pagamento delle spese ammissibili

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi agli investimenti in conto impianti esclusivamente a mezzo bonifici bancari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi ai contributi in conto esercizio esclusivamente a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

Fatta eccezione per le Società cooperative, non sono agevolabili le spese per salari e stipendi se riferite al pagamento di prestazioni lavorative di soci o di amministratori dell'impresa beneficiaria.

In fase di rendicontazione delle spese in conto esercizio sarà verificata l'effettiva congruità e funzionalità delle stesse rispetto all'attività svolta dall'impresa in relazione sia alla tipologia di costi che ai volumi di attività.

Art. 19 – Obblighi del beneficiario

L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:

- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- la conservazione e la disponibilità, per ogni azione di verifica e controllo, della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale;
- il rispetto delle procedure di monitoraggio;
- il rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- il rispetto delle procedure di rendicontazione periodica e finale;
- il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- il rispetto della normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
- la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione);
- ogni altra prescrizione indicata nel provvedimento di concessione.

Art. 20 – Revoche e rinunce

I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

- le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

- risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
- gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di ultimazione dell'investimento (così come indicato all'Art. 2 del presente Avviso);
- qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione del piano di impresa dovrà comunicare tempestivamente al Soggetto intermediario, a mezzo Raccomandata A/R, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli interessi come per legge.

Art. 21 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Art. 22 – Cumulo

Gli aiuti previsti nel presente Regolamento non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche, compresi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15.12.2006, al fine di eludere i relativi massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti.

Gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti concessi ai sensi della disciplina comunitaria alla ricerca, sviluppo e innovazione, ivi compresi gli aiuti esentati a norma del Reg. (CE) 364/2004 del 25 febbraio 2004, e con gli aiuti concessi a norma degli orientamenti sul capitale di rischio.

Art. 23 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle norme contenute nel Regolamento Regionale n. 20/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008.

Art. 24 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Ricerca e Competitività – Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica

Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Adriana Agrimi

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

Tel. 080/5405971 – 080/5406922 - web www.sistema.puglia.it - link bandi in corso - imprese innovative operative - richiedi info sul bando

Siti internet: www.regione.puglia.it ; www.sistema.puglia.it .